

Expo: il padiglione migliore è il tecno alveare della GB

RHO-PERO Il padiglione "migliore" di Expo? L'alveare della Gran Bretagna. A decretarlo ieri, la giuria del Premio "Le Architetture dei Padiglioni di Expo Milano 2015", promosso da In/Arch, Ance, Consiglio Nazionale degli Architetti, Federcostruzioni e Oice. I giudici lo hanno selezionato all'unanimità perché: "accurato inno alla salvaguardia della natura". A presiedere la giuria, l'ing. Gabriele Del Mese, un luminaire nel suo campo. «La Gran Bretagna ha centrato perfettamente il tema», ha spiegato a Metro, «sembra che molti padiglioni abbiano confuso il tema "Nutrire il Pianeta" con quello del

"Farsi nutrire dal Pianeta", generando un effetto "grande fiera" che ha lasciato da parte l'ideale dell'Esposizione". Del Mese ha anche proposto di abbattere il Padiglione Italia lasciando non pochi a bocca aperta. «Il mio non era un giudizio estetico (anche se non mi piace architettonicamente), ma di tradizione: storicamente tutti i padiglioni dei Paesi ospitanti sono stati abbattuti a Esposizione finita. Non vedo perché non farlo anche noi. Certo, se ci fosse un progetto chiaro per il suo riuso, si potrebbe anche tenere, ma mi sembra che ancora manchi». «Si potrebbe invece tenere L'Albero della Vita,

ma spostandolo in piazza Italia», continua l'ingegnere, «perché così com'è, quella piazza è proprio squallida. Un'ironia per la nazione che ha creato il concetto di piazza». **AN.SPA.**

